

Armenia

Ultimo aggiornamento 7/5/2025

Valida al 08/05/2025

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

08/05/2025 - Informazioni generali e Mobilità.

14/08/2024 - Revisione Generale Scheda.

29/04/2024 - Sicurezza

26/02/2024 - Informazioni Generali (Hyperlink sito Ambasciata)

06/12/2023 - Sicurezza (aree di particolare cautela)

09/02/2023 - Minime modifiche a Informazioni Generali: Consolato Onorario a Gyumri temporaneamente vacante

13/09/2022 - Sicurezza - Aree di particolare cautela- regioni di Syunik (nel sud del Paese) e di Gegharkunik

15/04/2022 - Situazione sanitaria: Covid-19.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto, con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza in Armenia.**

Si consiglia di rivolgersi, prima di effettuare il viaggio, all'Ambasciata della Repubblica di Armenia in Italia (<http://italy.mfa.am/it/>) o al proprio agente di viaggio. Dal 10 gennaio 2013, per i cittadini dell'UE e dei Paesi non UE aderenti all'area Schengen **non è necessario il visto turistico d'ingresso, per un periodo massimo consecutivo di 180 giorni, nell'arco di dodici mesi.** Per le altre tipologie di ingresso, si raccomanda di rivolgersi alle competenti Rappresentanze Diplomatiche-Consolari armene.

Vaccinazioni

Nessuna. Per ulteriori consigli in merito a vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si suggerisce di consultare il proprio medico, in particolare con riferimento a antidifterica; antiepatite A e B; anti-rabbica (per cacciatori, zoologi, veterinari e/o persone che stanno comunque a contatto con animali).

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la sezione Situazione Sanitaria di questa Scheda.

Moneta

DRAM Armeno (AMD). La normativa locale non consente pagamenti in valuta diversa da quella locale. Le carte di pagamento dei principali circuiti internazionali sono facilmente utilizzabili a

Jerevan, mentre sono meno diffuse nel resto del Paese.

Aree di particolare cautela

Vista la situazione di instabilità con l'Azerbaigian, **si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nei pressi dell'exclave azera di Nakhchivan e - in generale - lungo le frontiere con l'Azerbaigian.** In particolare, **si sconsigliano i viaggi nelle regioni di Syunik e Vayots Dzor e nelle parti sud ed est della Regione di Gegharkunik.**

Ambasciata

AMBASCIATA D'ITALIA A JEREVAN

Italia Street, 5

0010 Jerevan

Tel: +374 (0)12 542335/36/45

Cellulare di emergenza: +374 91 415244

e-mail: segreteria.jerevan@esteri.it ; commerciale.jerevan@esteri.it , consolare.jerevan@esteri.it , visti.jerevan@esteri.it

pagina web: [Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan \(esteri.it\)](http://Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan (esteri.it))

Sezione Consolare

Tel. +374 (0)12 542335/36/45 (ext. 112)

Email: segreteria.jerevan@esteri.it; consolare.jerevan@esteri.it

Sito web: [Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan \(esteri.it\)](http://Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan (esteri.it))

Cellulare di emergenza: +374 91 415244

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

CAPITALE: Jerevan

POPOLAZIONE: 3.076 mln (2025)

SUPERFICIE: 29.800 Km²

FUSO ORARIO: +2 ore (+3 quando in Italia vige l'ora legale) rispetto all'Italia.

LINGUE: la lingua ufficiale è l'armeno. Il russo è ampiamente diffuso in tutto il Paese. L'inglese è ancora poco conosciuto e per lo più limitato alla capitale Jerevan.

RELIGIONI: cristiana apostolica di rito armeno, con minoranze di yazidi, cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

MONETA: DRAM Armeno (AMD). La normativa locale non consente pagamenti in valuta diversa da quella locale. Le carte di pagamento dei principali circuiti internazionali sono facilmente utilizzabili a Jerevan, mentre sono meno diffuse nel resto del Paese.

TELEFONIA: Le principali compagnie telefoniche sono Ucom (<https://www.ucom.am/en>), BEELINE (<http://www.beeline.am>), di proprietà dell'omonimo operatore russo e VIVACELL (<http://www.vivacell.am>), affiliata a K-Telecom e di proprietà del gruppo russo MTS.

CLIMA: il clima è di tipo continentale, con inverni freddi (fino a 15/20 sottozero a Jerevan e a 20/30 sottozero in altre regioni del Paese), anche se non particolarmente lunghi, ed estati torride (con

temperature che possono raggiungere i 40/45 gradi). La primavera inizia intorno alla metà di marzo e ha durata molto breve.

La stagione migliore per visitare il Paese è probabilmente l'autunno, in particolare nei mesi di settembre e ottobre.

Ambasciata e Consolati

AMBASCIATA D'ITALIA A JEREVAN

Italia Street, 5

0010 Jerevan

Tel: +374 (0)12 542335/36/45

Cellulare di emergenza: +374 91 415244

e-mail: segreteria.jerevan@esteri.it ; commerciale.jerevan@esteri.it , consolare.jerevan@esteri.it , visti.jerevan@esteri.it

pagina web: [Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan \(esteri.it\)](http://Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan (esteri.it))

Sezione Consolare

Tel. +374 (0)12 542335/36/45 (ext. 112)

Email: segreteria.jerevan@esteri.it; consolare.jerevan@esteri.it

Sito web: [Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan \(esteri.it\)](http://Ambasciata d'Italia Jerevan – Il nuovo sito Ambasciata d'Italia a Jerevan (esteri.it))

Cellulare di emergenza: +374 91 415244

Informazioni utili

Nel Paese

Emergenze: Tel. 911 (numero della Protezione Civile)

Polizia: Tel. 102

Vigili del Fuoco: Tel. 101

Ambulanze: Tel. 103

In Italia

per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito:

<https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, possono rivolgersi all'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Jerevan (commerciale.jerevan@esteri.it) e al locale Desk ICE (desk.armenia@ice.it). Si invita inoltre a fare riferimento al portale www.infomercatiesteri.it, dove, nella sezione dedicata all'Armenia, è possibile reperire una vasta serie di informazioni sul Paese e sulle opportunità di business e di investimento.

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, **con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza nel Paese.**

Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia (<http://italy.mfa.am/it/>) o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto di ingresso

I cittadini dell'UE e dei Paesi aderenti all'area Schengen non necessitano del visto per motivi turistici, per un periodo massimo consecutivo di 180 giorni, nell'arco di dodici mesi.

Per le altre tipologie di ingresso, si raccomanda di rivolgersi alle competenti Rappresentanze Diplomatiche-Consolari armene.

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio - Documenti per viaggi all'estero di minori](#) sulla home page di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

Il limite per l'esportazione di valuta è di 10.000 Dollari (USD).

Le principali valute straniere (Euro, Dollari) possono essere cambiate senza difficoltà nella capitale, presso gli sportelli bancari e le principali strutture alberghiere. Le Carte di pagamento (preferibilmente MasterCard e Visa) possono essere utilizzate abbastanza agevolmente a Jerevan e solo limitatamente nel resto del Paese.

Per il trasporto in Italia di tappeti o di altri oggetti antichi, acquistati in Armenia, è necessario un apposito Certificato per Esportazione. Tale certificato si richiede normalmente al venditore e deve essere presentato alle Autorità doganali, al momento dell'esportazione del bene, unitamente ad una fotografia di quest'ultimo.

La violazione della normativa in tema di tutela del patrimonio artistico può determinare l'applicazione di sanzioni penali anche gravi (per contrabbando).

Altre informazioni

-

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

Vista la situazione di instabilità con l'Azerbaigian, **si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nei pressi dell'exclave azera di Nakhchivan e - in generale - lungo le frontiere con l'Azerbaigian.** In particolare, **si sconsigliano i viaggi nelle regioni di Syunik e Vayots Dzor e nelle parti sud ed est della Regione di Gegharkunik.**

Si raccomanda ai connazionali presenti nel Paese di prestare cautela, di tenersi informati tramite i media locali e di seguire le indicazioni delle Autorità locali.

In caso di emergenza, l'Ambasciata d'Italia a Jerevan è raggiungibile al numero +37491415244 (no

sms) oppure via e-mail: consolare.jerevan@esteri.it.

Le principali città (Jerevan e Gyumri) sono contraddistinte da un indice di criminalità relativamente basso.

Il Paese non ha relazioni diplomatiche con l'Azerbaijan e con la Turchia; pertanto, le frontiere dell'Armenia verso questi due Paesi sono al momento chiuse. Esistono tuttavia dei collegamenti aerei charter stagionali con Istanbul e Antalya.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno.

Rischi ambientali e calamità naturali

In generale, l'Armenia si trova in una zona ad alto rischio sismico, intersecandosi nel suo sottosuolo varie linee di faglia. L'ultimo grave terremoto si è verificato nel 1988 con epicentro a **Spitak**, nel nord del Paese, e ha provocato enormi danni e circa 25.000 vittime.

Aree di particolare cautela

Vista la situazione di instabilità con l'Azerbaijan, **si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nei pressi dell'exclave azera di Nakhchivan e - in generale - lungo le frontiere con l'Azerbaijan:** tale area si trova al di fuori della circoscrizione consolare dell'Ambasciata d'Italia in Jerevan, che è pertanto impossibilitata ad intervenire in favore di connazionali in difficoltà.

In particolare, **si sconsigliano i viaggi nelle regioni di Syunik e Vayots Dzor e nelle parti sud ed est della Regione di Gegharkunik.**

A **Metsamor**, a non più di 30 km dalla capitale, è presente una centrale nucleare che, seppure dichiarata sicura dalle Autorità locali e periodicamente sottoposta al controllo delle competenti Agenzie internazionali, versa comunque in un generale stato di obsolescenza.

Le principali strade di collegamento al di fuori della capitale, sebbene in via di modernizzazione, presentano tuttora tratti meno sicuri a causa della natura friabile del terreno. È preferibile evitare le strade più vecchie.

Nel 2009 è stata ripristinata la linea ferroviaria che collega, durante i mesi estivi, Jerevan al **porto di Batumi**: il viaggio è tuttavia sconsigliabile, sia per ragioni di sicurezza, sia per durata (oltre 17 ore).

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- stipulare un'assicurazione medica con massimali adeguati;
- adottare un atteggiamento rispettoso degli usi e dei costumi locali, soprattutto nelle aree rurali del Paese, più conservatrici;
- non fotografare installazioni militari, caserme di polizia, ministeri, dogane ed altre strutture pubbliche, adottare un atteggiamento di generale prudenza e chiedere espressamente, in caso di dubbio, se sia permesso scattare fotografie;
- avvalersi, ove si decida di compiere un viaggio in Armenia al di fuori della capitale, dell'assistenza di una guida locale, soprattutto ove si intenda raggiungere località distanti, tenuto anche conto che la segnaletica stradale non è generalmente di buona qualità e che è scritta solitamente in lingua locale (o al massimo in russo);

- affidarsi in ogni caso a Tour Operator specializzati per organizzare accuratamente la propria visita turistica in Armenia;
- non lasciare nelle autovetture parcheggiate borse o telefoni cellulari e depositare in luoghi sicuri e custoditi passaporto (di cui si consiglia di fare una fotocopia da portare sempre con se'), carta di credito e biglietti aerei;
- se si guida, specialmente di notte, fare molta attenzione ai pedoni (talvolta noncuranti delle regole stradali) e all'attraversamento improvviso di animali randagi. Non assumere bevande alcoliche, neanche in piccole quantita', in quanto non v'è alcuna tolleranza sul consumo di alcol alla guida. La segnaletica stradale, i semafori e, in generale, le norme di corretta educazione stradale non vengono sempre rispettati;
- evitare di trasportare pacchetti per conto terzi che potrebbero contenere stupefacenti o altre sostanze e/o merci illegali.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti). Le pene detentive per il possesso, la preparazione, l'acquisto o lo spaccio di sostanze stupefacenti sono severe: dai due mesi ai tre anni per l'uso personale; dai tre ai sette anni per il traffico e la produzione; dai sette ai quindici anni per quantita' piu' rilevanti.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: pene variabili dai 3 ai 7 anni per abusi sessuali e dagli 8 ai 15 anni per violenze su minori.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si consiglia di contattare l'Ambasciata d'Italia a Jerevan, per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, che desiderino inviare Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie locali, sebbene migliorate negli ultimi anni, sono in numero esiguo e di basso livello, se confrontate con gli standard occidentali. Si raccomanda vivamente di effettuare il rientro in Italia, ove possibile, per interventi chirurgici di una certa complessità. Si raccomanda di sottoscrivere un'assicurazione, per il tempo di permanenza in Armenia, che copra anche le spese sanitarie e l'eventuale trasferimento aereo in altro Paese o il rimpatrio del malato.

Malattie presenti

Non sono presenti particolari malattie.

Per assistenza medica, i cittadini italiani possono contattare la Clinica "Medline" 1, 17 Rostovyan St, Yerevan, Armenia: +374 60 660303

All'occorrenza è attivo il numero delle Autorità mediche locali +374 60 83 83 00 o il numero verde locale 8003.

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa con massimali adeguati, che preveda la copertura delle spese mediche, nonché l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Alcuni medicinali in Armenia potrebbero essere non in vendita o comunque di difficile reperimento. Si consiglia, pertanto, a chi necessiti abitualmente di farmaci specifici, di dotarsi di una apposita scorta per il viaggio.

Si consiglia di adottare misure preventive contro le malattie sessualmente trasmissibili. Si suggerisce di non bere l'acqua distribuita dalla rete idrica e di privilegiare, invece, quella minerale imbottigliata. Non aggiungere ghiaccio nelle bevande, specialmente in località periferiche.

Vaccinazioni

Si suggerisce di valutare, previo parere medico, l'opportunità di effettuare le seguenti vaccinazioni, : antidifterica; antiepatite A e B; anti-rabbica (per cacciatori, zoologi, veterinari e/o persone che stanno comunque a contatto con animali).

Per ulteriori indicazioni, in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: i cittadini dei Paesi che hanno aderito alla Convenzione di Vienna del 1968 sulla circolazione stradale (tra cui l'Italia) possono guidare con le loro patenti di guida nazionali.

Assicurazione auto: è obbligatoria. Presso la frontiera armeno-georgiana di Bagratashen/Sadakhlo sono presenti agenzie delle principali compagnie assicuratrici locali, ove è possibile acquistare polizze assicurative temporanee (minimo 15 giorni) a validità nazionale. Oltre il limite di 90 giorni annuali di importazione temporanea nel territorio armeno di una autovettura, si dovrà procedere alla registrazione del veicolo presso i registri delle Autorità locali.

Norme di guida: la legge armena prevede "tolleranza zero" per la guida in stato di ebbrezza. Si raccomanda pertanto il massimo rispetto della normativa locale in materia.

Trasporti in generale: la metropolitana costituisce un mezzo di trasporto all'interno della capitale economico e relativamente sicuro. Sono altresì disponibili pullmini (marshrutky) e taxi in gran numero e a prezzi contenuti. Per richiedere un taxi, si consiglia di scaricare delle Applicazioni ampiamente diffuse in Armenia (es. Yandex/GG), che forniscono maggiore trasparenza in merito alle tariffe e alla possibilità di richiedere autovetture di livello più elevato. La qualità della guida degli automobilisti e degli autisti di autobus e taxi non è in genere ispirata a criteri di adeguata prudenza.

Per gli spostamenti al di fuori di Jerevan è possibile utilizzare il treno (economico ma lento), gli autobus (numericamente scarsi e poco affidabili in generale) e i taxi collettivi. La rete stradale è carente salvo nei tratti di collegamento nei principali centri del Paese (Gyumri, Lago Sevan e Dilijan).

Durante i mesi invernali le condizioni delle strade peggiorano. Si segnala inoltre il rischio di caduta massi nelle strade di montagna, prive di reti protettive e, spesso, di indicazioni di allerta.

Le frontiere terrestri di accesso nel Paese sono: 1) per/da la Georgia: Bagratashen/Sadakhlo, Bavra/Ninotsminda e Gogavan/Guguti; 2) per/da l'Iran: Meghri.

Durante i mesi invernali, a causa delle cattive condizioni climatiche (neve e nebbia), si consiglia di non percorrere i passi di montagna che collegano **Goris a Kapan e Kapan a Meghri (regione meridionale di Syunik) e i territori a nord di Gyumri**: la presenza di numerosi automezzi pesanti, infatti, può renderne complicato il transito.

Sempre durante l'inverno, alcuni voli potrebbero essere cancellati o dirottati su Tbilisi (Georgia) a causa delle cattive condizioni climatiche. In tal caso, va tenuto presente che la distanza che intercorre da Tbilisi a Jerevan in autovettura richiede almeno 4/5 ore di viaggio, senza contare il tempo necessario per i controlli alle dogane, che a volte creano non pochi disagi ai viaggiatori. Si consiglia d'informarsi prima del viaggio, telefonando al numero verde dell'ENAC (800 89 81 21; www.enac-italia.it) o consultando direttamente la compagnia aerea.

È possibile raggiungere Tbilisi in treno (anche se è sconsigliabile viaggiare di notte per ragioni di sicurezza). I propri bagagli non vanno mai lasciati incustoditi ed è opportuno chiudersi all'interno delle cabine letto o degli scompartimenti.

Collegamenti aerei con l'Europa: collegamenti diretti con l'Italia sono assicurati dalla Compagnia Aerea low-cost Wizz Air (tratte Jerevan-Roma; Jerevan-Milano; Jerevan-Venezia) e dalla Compagnia moldava Fly One (Yerevan-Milano). Ulteriori collegamenti indiretti con l'Italia (con scalo in altre capitali europee) sono assicurati dalle seguenti compagnie aeree: Austrian Airlines via Vienna, Air France via Parigi, Polish Airlines via Varsavia, Aegean Airlines via Atene, e Brussels Airlines via Bruxelles.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle Compagnie Aeree dei Paesi, cui è vietato operare nello spazio aereo UE, perché non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza Aerea", curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della Commissione Europea.